



**COMUNE DI
SAN FRANCESCO AL CAMPO**
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 164
13/11/2024**

=====

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE
2025/2027, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.**

=====

L'anno duemilaventiquattro addì tredici del mese di novembre alle ore 15:30 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

DEMARIA ENRICO ALFREDO	Sindaco	Sì
FERRON DIEGO	Vice Sindaco	Sì
BALLESIO FRANCO	Assessore	Sì
BALLESIO MONICA	Assessore	Sì
CANALI JESSICA	Assessore	Sì
	Totale presenti	5
	Totale assenti	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. FLECCHIA Simone.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': immediatamente eseguibile

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore al Bilancio, FERRON Diego;

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE: **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. **155** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025/2027, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Successivamente

con separata votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 155 del 2024

Oggetto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024/2026, REDATTO AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E S.M.I.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 18/12/2023 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 18/12/2023 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024/2026 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.1 del 03/01/2024 di approvazione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) per il periodo 2024/2026, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamati, altresì:

- il Piano di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 del Comune di San Francesco al Campo approvato con propria deliberazione n.19 del 07.02.2024 così come aggiornato con successiva deliberazione n.83 del 05.06.2024;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Francesco al Campo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.197 del 21/12/2022;
- il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Richiamato il D.M. del 25 luglio con il quale sono stati apportate delle modifiche al principio contabile applicato 4/1 concernente la programmazione di bilancio, allegato al D.lgs. n. 118/2011, in vigore dalla programmazione 2024/2026.

Premesso che:

- All'art. 11 del D.lgs. 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- Al medesimo art. 11, comma 3, D.lgs. 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura negli allegati A1/A2/A3, obbligatori nel caso in cui il Bilancio di Previsione ammetta l'utilizzo delle quote accantonate/vincolate/destinate agli investimenti del Risultato di Amministrazione Presunto;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;

Dal momento che è elemento essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n°16 – Principio della competenza finanziaria – che testualmente recita: “[...] *Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.*”

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita: “[...] *Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste.*”

Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Ritenuto opportuno evidenziare che in ossequio ai principi contabili di “veridicità” e nel contempo di “prudenza” le scelte di programmazione hanno consentito di redigere un documento contabile che preveda il mantenimento degli equilibri di bilancio 2025/2026/2027.

Evidenziato ancora come il D.U.P. – Documento Unico di Programmazione – risulti approvato con deliberazione dalla Giunta Comunale n. 97 in data 24.07.2024, avente ad oggetto “APPROVAZIONE SCHEMA DI DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027 e con Deliberazione di Consiglio n. 33 del 31.07.2024, avente ad oggetto: “PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE DELLO SCHEMA DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2025-2027”;

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*”;

Dato atto che i Comuni avranno comunque tempo sino al 30 aprile 2025 per approvare le tariffe Tari relative all'annualità 2025 e quindi per determinare il gettito in ottemperanza a quanto previsto nel Piano Finanziario.

Rilevato inoltre che:

- Con la nota di aggiornamento al DUP è stata determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025 e individuate le tariffe dei medesimi nonché le tariffe dei servizi e costi praticati in genere;
- Il programma triennale delle opere pubbliche, delle forniture e servizi, per gli anni 2025-2026-2027 sono stati inseriti nella Nota di Aggiornamento al D.U.P.;

Rilevato che il prospetto previsto dalla Legge di Stabilità – e relativo ai nuovi vincoli di finanza pubblica generale (ex patto di stabilità) evidenzia il rispetto dei medesimi nelle tre annualità di bilancio oggetto di approvazione;

Considerato che:

- Lo schema di bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010, DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014) e s.m.i.
- per quanto concerne le entrate correnti si è fatto riferimento al bilancio del precedente esercizio;
- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse potenzialmente acquisibili secondo le scelte di programmazione;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- risultano applicate le disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

Predisposta altresì la nota integrativa al bilancio di previsione prevista dai principi contabili e dal D.lgs. 117/2011 e s.m.i. che consente una lettura facilitata del documento di programmazione in oggetto;

Dato atto che ai sensi dell'art. 174 del citato D. Lgs. n. 267/00 lo schema del bilancio deve essere predisposto dalla Giunta Comunale nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio Comunale;

Visto il D.lgs. 267 del 18 agosto 2000 ed il D.lgs. n. 118/2011 integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, e s.m.i e gli schemi allegati previsti dai principi contabili;

Rilevato che l'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" misurabili e riferiti ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni. In attuazione di detto articolo, sono stati emanati due decreti, del Ministero dell'economia e delle Finanze (decreto del 9 dicembre 2015, pubblicato nella GU n.296 del 21-12-2015 - Suppl. Ordinario n. 68) e del Ministero dell'interno (decreto del 22 dicembre 2015), concernenti, rispettivamente, il piano degli indicatori per le regioni e gli enti locali, allegato al presente bilancio;

Richiamato il comma 905 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 stabilisce che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre, non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- comunicazione all'AGCOM delle spese pubblicitarie (art. 5, commi 4 e 5 della Legge n. 67/1987);
- redazione piani triennali delle dotazioni strumentali (art. 2, comma 594 della Legge n. 244/2007);
- contenimento spese per missioni (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- contenimento spese per l'acquisto e la gestione di autovetture (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010 e art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- procedura per l'acquisto di immobili (art. 12, comma 1-ter del D.L. n. 98/2011).

Inoltre l'art. 21-bis del D.L. n. 50/2017 prevede che ai Comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre non si applicano i vincoli in materia di spese per:

- studi e consulenze (art. 6, comma 7 del D.L. n. 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza (art. 6, comma 8 del D.L. n. 78/2010);
- sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del D.L. n. 78/2010);
- stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione (art. 27, comma 1, del D.L. n. 112/2008).

Ritenuto inoltre opportuno evidenziare che, per quanto concerne le spese di formazione, anch'esse originariamente rientranti nel perimetro normativo del citato art. 21-bis, l'art. 57 comma 2 del D.L. n. 124 del 26 ottobre 2019 ha abrogato, dal 2020, a prescindere dalla data di approvazione del bilancio di previsione (quindi anche oltre il 31 dicembre), il comma 13 dell'art. 6 del D.L. n. 78/2010, che prevede che la spesa annua sostenuta per attività di formazione non deve essere superiore al 50% di quella dell'anno 2009.

Ritenuto opportuno provvedere all'approvazione dello schema di Bilancio 2025-2026-2027 costituito dai relativi allegati facenti parti integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Visti rispettivamente:

- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Rilevato il permanere pluriennale degli equilibri di bilancio di parte corrente ed in conto capitale nonché di cassa, desumibili dagli schemi allegati obbligatori alla presente deliberazione;

Ritenuto che sussistano tutte le condizioni previste dalla legge per approvare il progetto di Bilancio di Previsione relativo agli esercizi 2025-2026-2027 e gli atti contabili dai quali lo stesso è corredato, e trasmetterlo ai Revisori dei Conti per il necessario parere, nelle risultanze e di dettaglio;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Finanziaria, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tanto premesso,

Attesa la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00.

PROPONE DI DELIBERARE

- Di approvare per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027, dando atto che gli stessi assumono pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nonché tutti gli allegati obbligatori previsti dal D. Lgs 118/2011 e s.m.i. ivi elencati e che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Di approvare gli ulteriori elaborati previsti dalla normativa che si allegano anch'essi alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale:
 - a) nota integrativa al bilancio di previsione.
- Di trasmettere la presente deliberazione al Revisore dei Conti per il necessario parere nonché depositare la documentazione necessaria agli atti nei tempi previsti dal vigente regolamento di contabilità

IL SINDACO

Firmato digitalmente
DEMARIA ENRICO ALFREDO

IL VICE SINDACO

Firmato digitalmente
FERRON Diego

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
Dott. FLECCHIA Simone

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione

Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
